

2010-05-26 | Parere del CS sull'ipotesi HARPS-North

Il CS ha discusso i documenti trasmessi e si è anche avvalso del memo presentato al Presidente dal Prof. Piotto, ma che gli uffici non avevano trasmesso.

In estrema sintesi, il CS è in linea di massima favorevole all'operazione, poiché sono state fatte salve alcune condizioni irrinunciabili. Qui di seguito si elencano alcuni punti emersi dalla discussione, che rappresentano alcune linee guida su come condurre la discussione.

3. L'accordo per essere accettabile deve avere un alto profilo scientifico, e rappresentare per INAF una concreta opportunità di diventare uno dei protagonisti mondiali nello studio dei pianeti extrasolari.

La ricerca, caratterizzazione e studio dei pianeti extrasolari sono destinati a diventare una parte sempre più rilevante dell'astronomia futura, e quindi l'importanza strategica di un accordo su HARPS-N va misurata in una prospettiva di lungo termine, che vada ben al di là del numero pur ragguardevole (una cinquantina) di ricercatori INAF attualmente impegnati a far partire anche in Italia questo settore di ricerca.

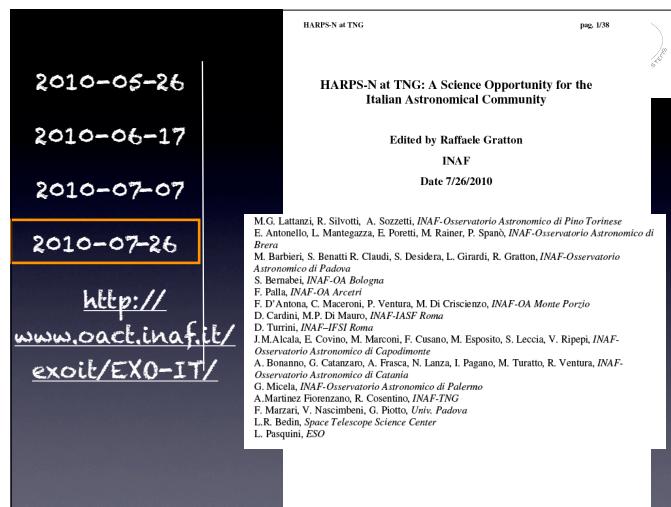
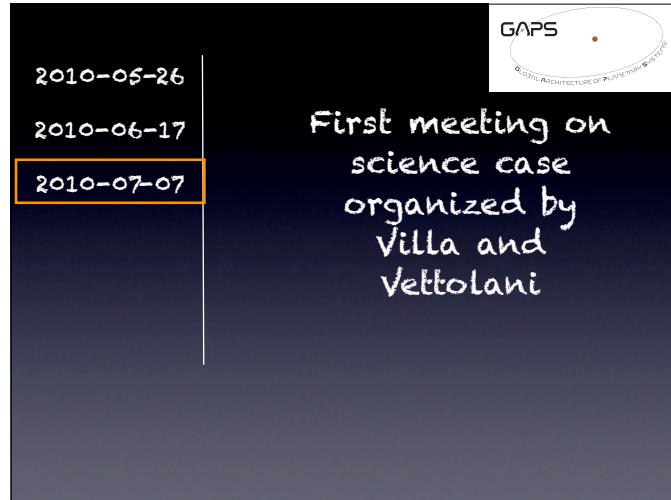
7. La ricerca, caratterizzazione e studio dei pianeti extrasolari sono destinati a diventare una parte sempre più rilevante dell'astronomia futura, e quindi l'importanza strategica di un accordo su HARPS-N va misurata in una prospettiva di lungo termine, che vada ben al di là del numero pur ragguardevole (una cinquantina) di ricercatori INAF attualmente impegnati a far partire anche in Italia questo settore di ricerca.

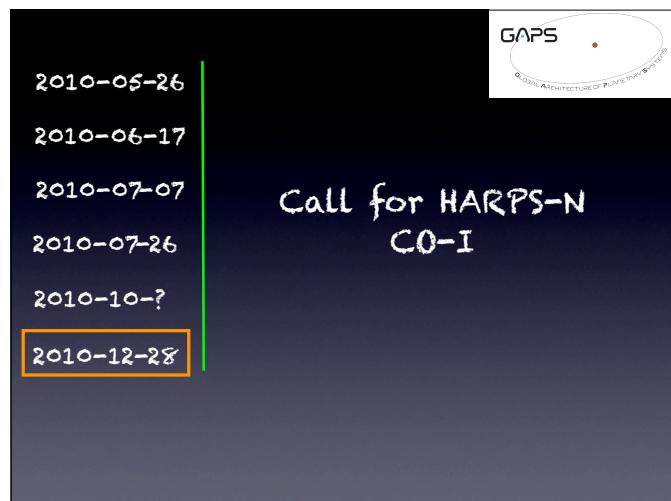
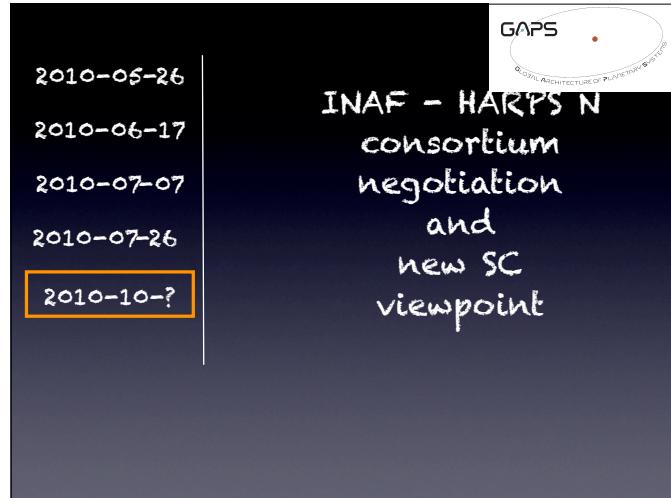
8. Piuttosto che la cessione in proprietà dello strumento, che ha scarsissimo interesse pratico, andrebbe negoziata (oltre agli aspetti scientifici) una partecipazione alle spese di gestione, proporzionale al numero di notti dedicate a HARPS-N.

9. L'eventuale accordo deve essere tra INAF e controparte, non tra TNG e controparte. Quindi è INAF (non TNG) che eventualmente entra nel Consorzio HARPS-N.

10. Il CS considera opportuno che venga sentito anche il parere del TAC del TNG.

17 Giugno 2010





HARPS-N @ TNG

(High Accuracy Radial velocities Planet Searcher)

GAPS
GALILEO ARCHITECTURE OF PLANETARY SYSTEMS

Timeline:
KOM OCT 2010
Start of integration SEP 2011
On Site Installation MAR 2012
First Light on sky APR 2012
Operation Starting AUG 2012

2011 Nov 28 in Padova

GAPS
GALILEO ARCHITECTURE OF PLANETARY SYSTEMS

EXOPLANETARY SCIENCE CON HARPS-N 28/11/2011

Agenda & Presentazioni

LUNEDÌ 28 NOVEMBRE

Inizio meeting ore 14:00

14:00 Introduzione (R. Galletti)
 14:15 HARPS-N: descrizione dello strumento, schedula (E. Molinari)
 14:35 HARPS-N GTD program (G. Miceli)
 14:55 Statistiche sull'uso di HARPS-N e risultati S. Desideri
 15:10 Ricerca di pianeti di piccola massa attorno a nane M. (A. Sozzetti)
 15:20 Ricerca di pianeti attorno a stelle mid-A (G. Miceli)
 15:40 Adelat: stellari e velocità radiali di alta precisione (L...

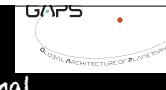
[Read more...](#)

[http://www.oact.inaf.it/exoit/EXO-IT/Meetings/
Meetings.html](http://www.oact.inaf.it/exoit/EXO-IT/Meetings/Meetings.html)

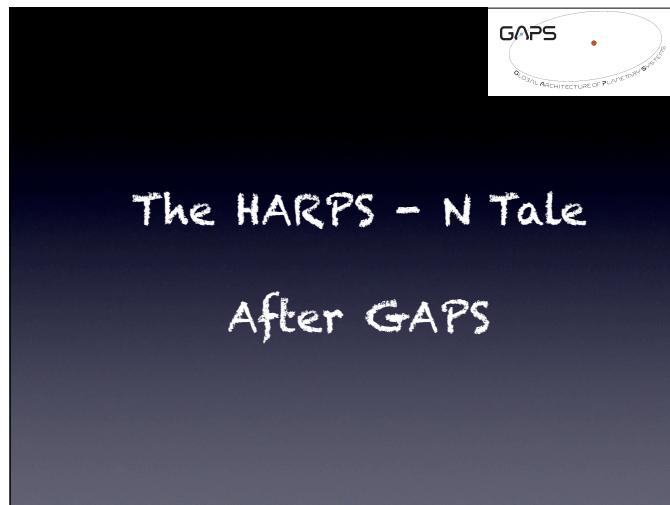
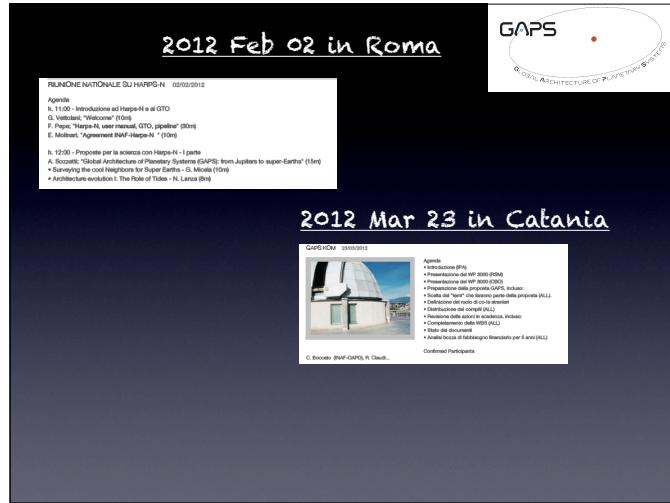


Program	# Nights	# Planets	Nights/ Planets
Genevra Search	1127	>75	<15
Other Search	227	2/4	96/48
Genevra follow up	120	NA	NA
Other Follow up	49	NA	NA

Uso di HARPS – S: Analisi Statistica dei programmi approvati presi dall'archivio ESO (P72 – P87). Genevra program include come CO-I uno dei responsabili del gruppo Mayor, Udry, Queloz, Pepe, Santos)



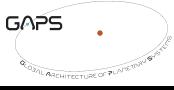
- Many small - size program, no optimal scheduling
- Wide collaboration, many expertise, many ideas, Efficiency in operation, Tools sharing
- Quality in Results
To be competitive, Coordination is needed

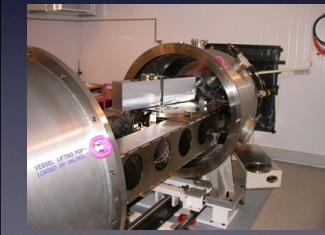


The HARPS - N Tale

After GAPS

GAPS is a structured multi layered, largely synergistic Italian project designed to maximize the scientific return in exoplanetary astrophysics

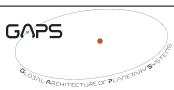




Taking advantage of the unique capabilities of HARPS-N @ TNG

GAPS is the result of an open call to the Italian scientist working in the field of Exoplanets in order to join all the efforts and expertises. The major aim of Gaps is to optimize the scientific return in exoplanetary astrophysics.

70 people are involved in the GAPS mob ...



... the Italians (53)...

L. Affer; J. Alcalà; M. Barbieri; L. Bedin; S. Benatti; K. Biazzo; C. Boccato; A. Bonomo; F. Borsa; L. Borsato; E. Carolo; R. Claudi; R. Cosentino; E. Covino; A. Cunial; M. Damasso; S. Desidera; M.P. Di Mauro; P. Giacobbe; V. Granata; R. Gratton; A. Harutyunyan; C. Knapic; A.F. Lanza; M. Lattanzi; G. Leto; G. Lodato; A. Maggio; L. Malavolta; A. Martinez-Fiorenzano; F. Marzari; S. Messina; G. Micela; E. Molinari; M. Molinaro; U. Munari; D. Nardiello; V. Nascimbeni; I. Pagano; G. Piotto; E. Poretti; L. Prisinzano; R. Smareglia; M. Rainier; I. Rojas; G. Scandariato; R. Silvotti; A. Sozzetti; D. Turrini.

... the rest of the world (17)...

M. Bonavita (Univ. of Toronto); D. Brown (Univ. of St. Andrew); A. Collier Cameron (Univ. of St. Andrew); M. Esposito (IAC); D. Gandolfi (ESA); G. Hébrard (CNRS); D. Latham (CfA); C. Lovis (Univ. Genève); L. Mancini (MPA, Heidelberg); C. Mordasini (MPIA); F. Pepe (Univ. Genève); R. Rebolo (IAC); I. Ribas (IEEC-CSIC); N.C. Santos (Universidade do Porto); E. Shkolnik (Lowell Obs.); J. Southworth (Keele University); A. Triaud (Univ. Genève)

